

È un bullo di periferia, un boss criminale, l'unica cosa che gli interessa è il potere e viola le regole dovunque lo ritiene possibile. Putin è una causa persa e lo sarà anche la Russia fino a che governerà lui.

**PROSCIUTTO** TOSCANO D.O.P UN CAPOLAVORO SULLA TUA TAVOLA

**Garry Kasparov** 

www.unita.it

l'Unità+Left (non vendibili separatamente - l'Unità 1,30 euro - Left 1,00 euro) Anno 91 n. 93 - Sabato 5 Aprile 2014

Antonio Gramsci nel 1924

la battaglia dei sessi

**Bucciantini pag. 22-23** 

Tennis, chi vinse Kurt Cobain, l'urlo dell'angelo derelitto

Ballestra Boschero Crespi Santià pag. 18-19



La ricerca in Italia non è libera Pulcinelli pag. 17



# Mille miliardi contro la crisi

- La Bce pronta a un massiccio acquisto di Bond per rilanciare l'economia Spread ai livelli del 2010
- Renzi al Quirinale su Def e riforme Camusso a Madia: sui prepensionamenti no alle discriminazioni

La Bce pronta a mettere in campo mille miliardi con l'acquisto di bond per il rilancio dell'economia. La voce, non smentita, ha effetti positivi sui mercati. Intanto Renzi sale al Quirinale per riferire su Def e riforme. Camusso critica Madia: sui prepensionamenti non accettiamo discriminazioni.

**BONZI VENTIMIGLIA ZEGARELLI A PAG. 2-4** 

### Ma il vero nodo è l'austerità

**FABIO SDOGATI** 

NEL SUO COMUNICATO STAMPA CHE SEGUE RITUALMENTE LA RIUNIONE **DEL CONSIGLIO** direttivo, il presidente Draghi ha confermato che la Bce non ha intenzione di muoversi, di tagliare tassi, di stimolare, di adottare politiche «non convenzionali»: o meglio, sì forse le adotteranno, ma non ci dicono né quando né come. Intanto ci confermano che le prospettive di crescita nel medio periodo non sono affatto rosee. E allora di che cosa hanno paura, dell'inflazione? Come nel secolo scorso?

**SEGUE A PAG. 15** 



Bambini su una giostra a Kabul, una delle foto di Anja Niedringhaus foto ap

#### **IL RITRATTO**

# Anja, fotoreporter in tempo di guerra

• Uccisa in Afghanistan la tedesca Niedringhaus

#### **UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

Era una donna coraggiosa. Una fotoreporter eccezionale. L'avevo conosciuta in Cisgiordania, nei giorni terribili dell'«Intifada dei kamikaze» e dell'assedio militare israeliano alla Muqata, il quartier generale dell'Autorità nazionale palestinese dove era as-

**SEGUE A PAG.11** 

## La trappola del populismo buono

#### **IL COMMENTO**

**CLAUDIO SARDO** 

Populismo è una parola deformata nel significato. Tuttavia conserva suggestioni radicali. Il suo humus è la crisi «della democrazia rappresentativa e della sovranità moderna», come ha scritto ieri su *l'Unità* Michele Ciliberto. Ad essa risponde travolgendo ogni mediazione. **SEGUE A PAG. 15** 

# Cantone: voto di scambio, avanti tutta

• Intervista al magistrato: la legge è un segnale contro le mafie, va approvata subito • Sì del governo alla sua nomina a presidente Anticorruzione

«La legge sul voto di scambio è un segnale forte». Raffaele Cantone promuove il testo ora alla prova del Senato. «Fare in fretta a rendere la legge esecutiva», dice. Il Consiglio dei ministri ha dato l'ok ieri alla sua nomina a presidente dell'Autorità Anticorruzione.

**SOLANI A PAG. 5** 







L'Aquila 5 anni dopo Le prime gru nella città vecchia

**BUFALINI PEZZOPANE A PAG.9** 



#### **IL CASO**

# Le Fs tagliano gli Intercity: rivolta dei pendolari

Soppresse dieci linee: «Sono antieconomiche»

**RIGHI A PAG. 8** 

#### FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

#### Matteo, Don Matteo e Santoro

MA, FA PIÙ POLITICA DON MATTEO, CON I SUOI 8 MILIONI DI SPETTATORI **O MICHELE SANTORO** che non raggiunge i 2 milioni? È chiaro che, tra la corazzata Rai e La7, la lotta è impari, ma nel giorno in cui l'altro Matteo si paragona a un rullo compressore, non si può sfuggire alla tentazione di pensare che la fiction di Raiuno stia lavorando da schiacciasassi contro Servizio pubblico. Il prete in bicicletta che corre tra vie strette e facciate luminose di chiese umbre, da tempo sorvola sul prevedibile intreccio gial-

lo per dare spazio alla commedia italiana e alle gag dei personaggi di contorno. Invece Santoro continua, col suo stile riconoscibile, a proporre i temi e i tipi della tragedia italiana, accentuando la scelta (legittima) di restringere il suo pubblico a una parte, se non un partito.

Tra i due catechismi, quello consolatorio di Don Matteo e quello provocatorio di Santoro, vince quello più cattolico, nel senso di universale. Quindi, forse, tornando alla domanda dell'inizio, fa più politica Don Matteo.



